



Comune di Bologna

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

A rischio di sospensione tutte le attività dei minori detenuti al Pratello a causa di carenza di agenti di polizia penitenziaria

La mancanza di agenti della Polizia Penitenziaria induce il Dipartimento Giustizia Minorile e la Direzione del Pratello a sospendere tutte le attività per i minori detenuti.

L'Ufficio del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, avv. Desi Bruno, raccoglie il grido di allarme del Dirigente del Centro Giustizia Minorile di Bologna e del Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna che segnalano l'insostenibile situazione di depauperamento del personale di polizia penitenziaria che si è creata al Pratello.

Il continuo distacco di unità di polizia penitenziaria dall'IPM di Bologna ad altre città rende insostenibile i carichi di lavoro da parte del restante personale in servizio presso il carcere minorile del Pratello, che da anni lavora in un clima esasperato dalla carenza di personale.

Il Pratello negli ultimi anni ha garantito interventi ordinari e altre attività di livello eccellente, si pensi all'esperienza teatrale ed altro, solo a prezzo di alti sacrifici di tutto il personale.

Nella situazione attuale, 17 unità di Polizia Penitenziaria, 16 unità sono destinate ai servizi di routine gionaliere, portineria, preposto, ufficio matricola e servizio al cancello ed una sola la 17 per garantire traduzioni, riposi, congedi malattie, permessi sindacali, ed altro.

La richiesta del Dirigente del Centro Giustizia Minorile e del Direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bologna è l'invio urgente di almeno 8 unità di polizia penitenziaria altrimenti saranno costretti a sospendere tutte le attività dei minori reclusi e a tenerli tutto il giorno in cella.

Garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Bologna
Avv. Desi Bruno

Con preghiera di pubblicazione.
Bologna, 27 Ottobre 2005